



Periodico di  
 Associazione EdarteS - Percorsi d'Arte  
 c/o C.R.T. - Teatro Educazione  
 P.zza Cavour, 9 - 21054 Fagnano Olona (VA)  
 associazione@edartes.it  
 www.edartes.it  
 Tel. : 0331 616550

# Punto d'incontro

...Così apparve la Luce  
 e risplendette.  
 Così apparve la Pace  
 e offrì riposo.  
 Così apparve l' Amore  
 e portò vita;  
 questo è il mistero del  
 Natale

(L. Hausman)



Beato Angelico  
 Adorazione del Bambino  
 (Museo San Marco  
 Firenze)

## Tra io e noi: una questione di tempo di Serena Pilotto

Lo so bene: non è per niente facile. Anzi! Però se ne sente parlare ovunque: sul treno, in casa di amici, al lavoro. E soprattutto tra i giovani. Si è sempre di corsa, sempre in ritardo, sempre alla ricerca di una soluzione per risolvere il problema dell'ubiquità: essere in due o anche tre posti contemporaneamente, per riuscire a lavorare, a seguire un corso che interessa, dedicarsi al proprio corpo in palestra, fare la spesa e poter conciliare altre mille impegni personali e familiari impellenti. In questi giorni che precedono la feste natalizie poi la questione si complica ancora: preparativi e regali richiedono ulteriore tempo! Tutto vero e legittimo! Ma tutto questo correre spesso diventa una routine che rischia di farci dimenticare che una volta si era scelto di fare questa o quella cosa, di andare in questo o in quel posto perché ciò aveva un senso per ciascuno di noi; è anche peggio quando si trascura il fatto che ogni nostro atto ci mette in relazione con qualcun altro, o ci sottrae dal poter stare in relazione con qualcun altro. Sembra scontato e banale, ma molte delle difficoltà che tanti di noi incontrano nello stare con sé stessi o nel riuscire a stare con gli altri dipendono in gran parte dal tipo di scelte. Quanto queste ultime sono coscienti, ovvero frutto della consapevolezza di sé stessi, dei propri valori, delle proprie risorse o dei propri limiti e quindi libere? Quanto sono invece condizionate dall'ambiente, dal contesto, dalla paura del dire alcuni "no" o della complessità di alcune situazioni? Nella società multiculturale in cui ci troviamo a vivere, operano strutture decisamente complesse e fondate sulla flessibilità, poche sono le regole chiare e condivise; spesso le possibilità sono molteplici: ciò è garanzia di libertà, ma è anche altissima la competenza che viene richiesta nel saper scegliere in maniera critica. Così, a volte, per mancanza di conoscenze, o per la poca disponibilità ad andare oltre le apparenze, o per il poco tempo a disposizione, la nostra capacità di equilibrare il nostro *io* (con e per se stessi) e il nostro *noi* (con e per gli altri/l'altro) viene meno e ci rifugiamo nell'individualismo più estremo (ci chiudiamo su noi stessi) o nel confondersi con l'altro o un gruppo a tutti i costi (perdendo la nostra individualità). Entrambi questi poli sono da fuggire, ma non è facile! Soprattutto quando non si è ancora raggiunta una certa maturità, quando si è ragazzi, adolescenti, anche bambini. È stata riportata sul giornale di recente un'intervista della dott.ssa Dominici in occasione del suo insediamento come nuovo responsabile dell'Ufficio Scolastico della Lombardia: si afferma come un forte senso di solitudine traspaia dai comportamenti e dagli scritti di moltissimi alunni. Pertanto si invitano insegnanti ed educatori che operano in strutture educative a dedicare attenzione non solo all'aspetto cognitivo, ma anche a quello affettivo e relazionale della crescita di ciascuno. Anche noi adulti però viviamo spesso questo disagio. Lo dimostrano i numerosi fallimenti relazioni e le insoddisfazioni personali che si riflettono poi anche nel già precario ambito lavorativo. È necessario allora fermarsi un attimo, guardarsi dentro e attorno, per accorgersi che forse è il momento di riaffermare alcune scelte o è tempo di costruire alcuni cambiamenti. C'è la possibilità di trovare ambiti di associazionismo in cui condividere idee, valori e sentirsi parte attiva di un progetto comune per contribuire a fare crescere la società. La scommessa è di trovare l'ambito che rispetti chi siamo noi, le nostre possibilità, il senso che ha per noi, per poter così distribuire al meglio il nostro tempo.

### SOMMARIO

Per una "artistica-mente" di Patrizia Martino	2
Notizie dal CRT Teatro-Educazione di Serena Pilotto e Marco Miglionico	3
Prossimamente...	3
Curriculum Edartes 2006	4

## Per una "artistica-mente"

di Patrizia Martino

Grande appuntamento a Laveno sabato 14 ottobre u.s.c. con il convegno "Artistica-mente. Educazione alla teatralità : l'esperienza pedagogica e i linguaggi artistici nella relazione tra scuola e territorio".

L'evento è stato organizzato dall'Istituto Comprensivo di Laveno Mombello (già sede da anni di attività didattiche e di ricerca dell'educazione teatrale nelle scuole) in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano.

La sala era gremita di insegnanti e di educatori che hanno voluto con la loro presenza non solo dare rilievo all'importanza dell'argomento, ma anche essere testimoni di quanto lo sviluppo della creatività e, in particolare l'educazione alla teatralità, oggi sia di grande e ineludibile importanza nella crescita armonica e globale di ogni individuo.

Gli interventi dei relatori (Gaetano Oliva, Enrico Salati, Simona Ruggi, Serena Pilotto e Paola Manfredi) hanno stimolato la riflessione del pubblico sugli aspetti più rilevanti dell'apprendimento: i contesti, i soggetti, i linguaggi, i luoghi.

E ancora : il tema del benessere, la qualità del protagonismo, l'importanza della formazione.

La rilevanza dell'educazione alla teatralità prende le mosse dalla consapevolezza, guadagnata sul campo dalla ricerca, che l'apprendimento nasce e si sviluppa all'interno delle relazioni, è relazione esso stesso. L'incontro di ogni *io senziente* con la realtà esterna viene determinato dalla qualità della relazione, che nasce e si esprime attraverso il corpo.

Il corpo diventa allora il centro, incrocio tra il sé e l'altro, possibilità di apertura verso il diverso; tabernacolo

in cui vengono contenuti ed espressi sensazioni e sentimenti; strumento di elaborazione ed espressione del pensiero.

"Si può far teatro ovunque" ha rilevato il professor Salati, recuperando Jacques Copeau nella sua attenta relazione, "purchè ci sia qualcuno che abbia individuato qualcosa da dire e qualcuno che abbia bisogno di starlo a sentire".

Attraverso il teatro, l'apprendimento diventa incontro, scambio tra più esperienze, confronto che si trasforma in nuovi e altri pensieri.

E' possibilità di crescita a più voci.

E' raccontare sé stessi a qualcun altro che restituisce l'immagine trasformata ed arricchita.

E' crescita con e grazie alla presenza dell'altro diverso da sé. E' nella dinamicità dell'azione teatrale che l'esperienza di ciascuno si concretizza e si dissolve, per ritrovarla subito dopo trasformata dal confronto.

Nessuna situazione può rendere meglio la continua evoluzione dell'essere e del pensiero come l'interpretazione scenica.

Cos'è il conoscere se non la capacità di lasciarsi continuamente interpellare dalla vita?

E' la capacità di essere flessibili ai mutamenti, di non farsi sorprendere dalle improvvisazioni, di saper indugiare quel tanto che basta per lasciare che lo stupore si manifesti e ceda poi il posto alla consapevolezza dell'evento.

"Il buon attore deve cominciare a essere un uomo buono" ha ricordato

Salati, e ha poi puntato l'attenzione sulla necessità di una formazione etica.

L'essere attori porta a considerare ciò

che serve per essere uomini nel senso più pieno del termine.

Se si vuole mettere in scena i sentimenti occorre confrontarsi con la propria capacità di sentire, occorre fare i conti con la capacità di dialogo interiore. Ecco allora che l'educazione alla teatralità diventa occasione per l'educazione ai sentimenti e alla capacità riflessiva.

Il professor Oliva ha ben espresso questo pensiero evidenziando che occorre imparare a vedere, ma non solo a vedere. Occorre anche imparare a sentire. "Bisogna", ha sottolineato, "che la capacità di osservare vada oltre e diventi anche capacità di interpretare la realtà".

L'aspetto forse più innovativo riguardo ai temi dell'apprendimento è stato introdotto proprio dal professor Gaetano Oliva quando ha parlato del rapporto tra mappa e realtà.

La rappresentazione scenica mette in rilievo questa importante differenza : da una parte c'è la realtà e dall'altra c'è la rappresentazione della realtà.

E' ciò che avviene nella nostra mente. Ciascuno di noi non conosce la realtà, bensì la rappresentazione che di essa fa.

In ogni momento della nostra vita, nella elaborazione del nostro pensiero, utilizzando i nostri dati sensoriali e comparandoli alle precedenti esperienze e alle nostre convinzioni, costruiamo le nostre rappresentazioni, le mappe della realtà.

Attenzione però: la mappa non è la realtà!

E' solo la sua "messa in scena".

Perché  
la gente parla lingue diverse?  
In fondo tutti diciamo le stesse cose.  
Perché  
il colore della pelle non è indifferente?  
In fondo siamo tutti diversi.  
Perché  
gli adulti fanno la guerra?

Dio certamente non lo vuole.  
Perché  
avvelenano la terra?  
Abbiamo solo quella.  
A Natale-un giorno-gli uomini andranno  
d'accordo in tutto il mondo.  
Allora ci sarà un enorme albero di Natale  
con milioni di candele.

Ognuno ne terrà una in mano e nessuno  
riuscirà a vedere l'enorme albero fino alla  
punta.  
Allora tutti si diranno "Buon Natale!" a  
Natale, un giorno.

(Hirokazu Ogura)

## Notizie dal CRT Teatro-Educazione

Sabato 11 novembre 2006 è stato inaugurato il nuovo anno scolastico della Scuola Civica di Teatro, musica, arti visive e animazione del Centro Ricerche Teatrali Teatro Educazione del Comune di Fagnano Olona. Si tratta di una data storica perché si festeggia il decimo anno di attività! La scommessa iniziale è stata vinta, grazie alla volontà, alla tenacia e alla dedizione di molte persone che, nel corso di questo decennio, si sono impegnate nella gestione della Scuola; oltre al direttore artistico e al coordinatore, infatti, molti sono stati i docenti e i collaboratori che hanno contribuito e contribuiscono a far crescere culturalmente e artisticamente gli Studi: a loro va un ricordo e un sentito ringraziamento!

Quest'anno sono quasi quaranta gli allievi del percorso formativo per Esperto in educazione teatrale, e una ventina quelli che affrontano lo studio del personaggio. Diversi gruppetti di allievi sono invece impegnati nella costruzione dei progetti creativi che andranno in scena nel corso del 2007. A partire da gennaio partirà anche il Laboratorio teatrale, un'occasione per giovani e adulti di incontro personale con la teatralità per vivere in maniera costruttiva e interessante una parte del proprio tempo libero.

Da qualche mese è in funzione la Biblioteca del CRT teatro-educazione, un progetto che vuole mettere a disposizione degli allievi della Scuola, della popolazione di Fagnano Olona, dei soci EdarteS e anche di tutti coloro che sono interessati a conoscere in maniera più approfondita l'arte teatrale, numerosi testi tra saggi, manuali, drammaturgie. Per informazioni per conoscere il catalogo e per sapere come effettuare il prestito si può contattare la segreteria del CRT "Teatro-educazione".

Sono aperte le iscrizioni al **LABORATORIO TEATRALE**

Il C.R.T., Centro di Ricerche Teatrali "Teatro Educazione" di Fagnano Olona (VA)

propone

*Laboratorio teatrale*

per tutti i ragazzi, i giovani e gli adulti interessati ad affrontare un percorso di scoperta e di sviluppo della propria potenzialità espressiva e relazionale, sperimentandosi nell'arte teatrale.

Gli incontri si svolgeranno il sabato dalle 14.30 alle 18.00

da gennaio a giugno 2007

Per informazioni: Tel. 0331/616550 (venerdì mattina)

Mail: [info@crteducazione.it](mailto:info@crteducazione.it)

Web: [www.crteducazione.it](http://www.crteducazione.it)

Il costo del corso è di €150.

La sede dei corsi è la Scuola Media "E. Fermi", Piazza A. Di Dio, Fagnano Olona (VA)

## Prossimamente...

*Dal 19 al 22 febbraio, a Saronno c/o Teatro Giuditta Pasta: CONVEGNO sul tema "Diversità e arti espressive"*

---\*---

*E' in programmazione a Fagnano Olona (VA) un CONVEGNO sul tema "Bullismo e arti espressive: la qualità del protagonismo"*

---\*---

*A Laveno Mombello, dal 15 Gennaio p.v. Laboratorio teatrale per ragazzi e adulti. Per info: [associazione@edartes.it](mailto:associazione@edartes.it)*

---\*---

*Rassegna "Altri percorsi" , Teatro Saronno*

*Primo appuntamento 25 Gennaio p.v. Edipo Re di Sofocle*

Febbraio 2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' presente al Convegno " Creatività e crescita personale attraverso l'educazione alle arti: danza, teatro, musica, arti visive" organizzato dal Teatro "Giuditta Pasta" di Saronno e in collaborazione con il CRT di Fagnano Olona.</li> <li>• Continua la collaborazione con la Coop. "Circolo Arte e Cucina" di Carnago con interventi teatrali durante le cene.</li> </ul>
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblica il numero 2 del notiziario "Punto d'incontro"</li> <li>• Partecipa con interventi teatrali ad una mostra artistica allestita all'interno della manifestazione " Malpensa Fiere" a Busto Arsizio</li> </ul>
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' presente alla rassegna teatrale " Teatrovunque"Spazio aperto per i progetti creativi degli allievi del I e II studio, organizzata dal CRT</li> <li>• Continua la collaborazione con "La Casa dei Nonni" di Rancio Valcuvia (VA) (Calendimaggio)</li> <li>• Interventi di animazione teatrale durante la Festa di Primavera organizzata dall' Ass. Commercianti Fagnanesi</li> </ul>
Giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa alla Festa del Volontariato organizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Fagnano Olona</li> </ul>
Luglio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa con lo spettacolo di ombre cinesi " Il mito del serpente bianco" all'evento del "Palio Valle Olona" a Gorla Minore</li> <li>• Pubblica il numero 3 del notiziario "Punto d'Incontro"</li> </ul>
Settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stipula una convenzione con il Teatro "Giuditta Pasta" di Saronno per la promozione della rassegna " Altri Percorsi"</li> <li>• Partecipa con interventi teatrali alla manifestazione "Rancio e i luoghi della memoria" promossa dall'Associazione "La casa dei nonni" .</li> <li>• Partecipa, con interventi teatrali presso il museo archeologico, alla manifestazione "Lago di...vino" ad Angera (VA)</li> </ul>
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con il patrocinio del Comune di Fagnano Olona, propone l'iniziativa culturale " A Teatro con Edartes" rivolta ai cittadini di Fagnan</li> <li>• Collabora all'organizzazione del convegno "Artisticamente " a Laveno Mombello promosso dall'Istituto Comprensivo</li> </ul>
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa con interventi teatrali alla giornata della "Commemorazione della Battaglia di San Martino", iniziativa promossa dal Comune di Cuveglio (VA)</li> <li>• Partecipa con rappresentazioni teatrali alla manifestazione "La notte dei farü" c/o "La Casa dei Nonni" a Rancio Valcuvia (VA)</li> </ul>



**Auguri!**

